

## Riflessione personale e di gruppo

II Tess. 2, 13-17; 3,5 IX cat. 2015/'16

L'apostolo mette in risalto l'iniziativa di Dio, che nel suo amore ha scelto e chiamato coloro che hanno creduto. Con l'appellativo fratelli, Paolo si rivolge ai lettori, che dice amati da Dio e scelti da Dio come primizia della salvezza; "primizia": primi frutti rispetto alla messe che seguirà. L'elezione è finalizzata alla "salvezza": liberazione dall'ira, che è provocata dai peccati e dalla "rovina" conseguente al rifiuto della verità. I credenti, chiamati da Dio, avranno parte alla gloria di Cristo, grazie all'azione dello Spirito Santo. Paolo esorta i Tessalonicesi a mantenersi fedeli, perché il Vangelo si diffonda, trionfando su ogni opposizione e sia da tutti accolto e, poiché il successo del Vangelo è legato alla predicazione, l'apostolo prosegue dicendo: "e perché noi siamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi". Qui Paolo si riferisce agli avversari Giudei e gentili, che si oppongono alla sua predicazione e chiede di pregare per lui, perché abbia sempre la forza di predicare il Vangelo; Dio è fedele e vi custodirà dal maligno. Pregate, dice Paolo, perché Dio ci ama. Noi preghiamo? Siamo riconoscenti a Dio perché ci ha amati e scelti? Preghiamo sempre in comunione con tutta la Chiesa; preghiamo per noi stessi, per la Chiesa, perché il Vangelo si diffonda per la salvezza di tutti gli uomini. Conosco il Vangelo? Studio e prego con la Parola? Le Cellule servono a questo: diffondere il Vangelo. Non sono salotto dove si parla, si chiacchiera; io non devo dare scandalo. Chi non sente il bisogno della Parola e della Cellula non deve dare fastidio alle "celluline".

Invochiamo lo Spirito Santo: vieni Santo Spirito, illumina le nostre menti, perché possiamo capire ed amare la Parola.

**Entriamo nel testo.**

Vv. 13-14 Noi però dobbiamo sempre rendere grazie a Dio per voi, fratelli amati dal Signore, perché Dio vi ha scelti come primizia per la salvezza, per mezzo dello Spirito santificatore e della fede nella verità. A questo egli vi ha chiamati mediante il nostro vangelo, per entrare in possesso della gloria del Signore nostro Gesù Cristo.

**L'apostolo, insieme ai suoi collaboratori Silvano, Timoteo e Tito, ringrazia Dio per l'elezione dei Tessalonicesi e la loro chiamata; e li chiama fratelli amati da Dio.**

**È l'amore del Signore che vi ha scelti; l'iniziativa è di Dio.**

Così nel Deut. 26,18 Il Signore ti ha \_\_\_\_\_ dichiarare oggi che tu \_\_\_\_\_ il suo \_\_\_\_\_ particolare, come egli ti ha \_\_\_\_\_, ma solo se \_\_\_\_\_ tutti i suoi comandamenti.

**Siamo Suo popolo se obbediamo ai Suoi comandamenti. Sì, ci ha scelti, dice l'apostolo, siamo la primizia, i primi frutti, rappresentiamo la consacrazione di tutto il raccolto; siamo stati scelti per mezzo dello Spirito.**

1 Pt. 1,2 (Scelti) secondo il piano \_\_\_\_\_ da Dio Padre, mediante lo Spirito, che \_\_\_\_\_, per obbedire a Gesù Cristo e per essere \_\_\_\_\_ dal suo sangue

**Osserviamo la dinamica trinitaria: eletti da Dio, per mezzo di Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo. Ci ha chiamati per entrare in possesso della gloria di Gesù. Morti con Gesù al peccato, risorti con Gesù alla vita nuova.**

**Vedete come è importante il Battesimo? Ringraziamo i nostri genitori, perché ci hanno donato la fede grazie al Battesimo.**

V. 15 Perciò, fratelli, state saldi e mantenete le tradizioni che avete apprese sia dalla nostra parola, sia dalla nostra lettera.

**Qui l'apostolo invita i Tessalonicesi a rimanere fedeli e perseveranti, senza lasciarsi coinvolgere da falsi allarmismi; invita a tenersi lontano da quelli che non osservano i comandamenti e non rispettano la tradizione, intesa come trasmissione del sapere teorico e pratico. Bisogna stare lontano da quelli che ostinatamente rifiutano la verità e la salvezza.**

Vv. 16-17 E lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene.

**Dice Paolo: l'iniziativa della santità è di Dio Padre, che ci dà ogni dono, ci consola e tutto questo è alla base della nostra speranza. Dio ci consola in ogni nostra tribolazione.**

**2 Cor. 1,3** Sia benedetto Dio, \_\_\_\_\_ del Signore nostro Gesù Cristo, Padre \_\_\_\_\_ e Dio di ogni \_\_\_\_\_!

**Rom. 15,5** E il Dio della \_\_\_\_\_ e della \_\_\_\_\_ vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi \_\_\_\_\_ sull' esempio di Cristo Gesù.

**Dio ci consola perché possiamo anche noi consolare! Siamo vicino a coloro che soffrono? Telefoniamo? Li facciamo veramente sentire che li amiamo non a chiacchiere, ma con i fatti?**

**2 Tess. 3,1-3** Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata come lo è anche tra voi e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal maligno.

**Dalla preghiera per i Tessalonicesi, si passa alla richiesta di pregare per i mittenti della lettera, perché la loro missione di proclamatori della Parola del Signore abbia successo, superando gli ostacoli degli avversari della fede, così la Parola del Signore può correre ed essere glorificata. Quando la Parola è accolta, travalica i limiti stessi della comunità.**

**At. 6,7** E la parola di Dio si \_\_\_\_\_ e il numero dei discepoli a Gerusalemme si \_\_\_\_\_ grandemente; anche una grande \_\_\_\_\_ di sacerdoti \_\_\_\_\_ alla fede.

**Nelle lettere di Paolo, la metafora della corsa indica l'impegno nella sua attività missionaria.**

**Fil. 2,16** tenendo \_\_\_\_\_ la parola di vita. Così nel \_\_\_\_\_ di Cristo, io \_\_\_\_\_ vantarmi di non aver \_\_\_\_\_ invano né invano \_\_\_\_\_.

**La Parola ci libererà dagli uomini corrotti e malvagi, così il v. 2. Chi sono i malvagi? Coloro che non credono.**

**Sal. 140 (139), 2** Liberami, Signore, dal malvagio, proteggimi dall'uomo violento.

**Si chiede al Signore di essere liberati dai nemici, dai peccatori, da quelli che compiono ingiustizia. Liberami, Signore: è una preghiera di liberazione dal male. L'apostolo dice chiaramente: la fede, infatti, non è di tutti, da ciò intuiamo che i malvagi ed i corrotti sono quelli che si oppongono sia alla parola del Signore, sia ai Suoi proclamatori. Però, dice Paolo rassicuratevi, il Signore è fedele, Egli vi custodirà dal maligno. Noi fedeli possiamo contare sulla fedeltà del Signore. Gesù proteggerà sempre la Comunità dei fedeli, la Chiesa, Sua sposa. Di questo non dobbiamo mai dubitare! Nella Chiesa, sposa di Cristo, vi sarà sempre la verità e la Parola risuonerà per tutta la terra.**

**2 Tess. 3,4-5** Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore, che quanto vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

**L'appello alla preghiera, che l'apostolo aveva fatto, si chiude con una dichiarazione di fiducia nei confronti dei destinatari, l'apostolo sta dicendo ai fedeli di Tessalonica di essere convinto che loro sono veramente perseveranti nella preghiera ed il Signore dirigerà i cuori dei fedeli ad amare sempre più Dio Padre, ad avere sempre più "pazienza" nelle sofferenze, che sono dono di Dio.**

**Contiamo sempre sulla fedeltà di Gesù, noi, da soli, non potremo fare nulla.**

**Sia benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.**

**Auguri, figlie e figli dilette, dilette,**  
**Siate certi che nessuno ci strapperà dall'amore di Dio**

**Pace e Gioia**  
**Don Giuseppe**